



PARROCCHIA
S.DIONIGI
IN SS. CLEMENTE E GUIDO

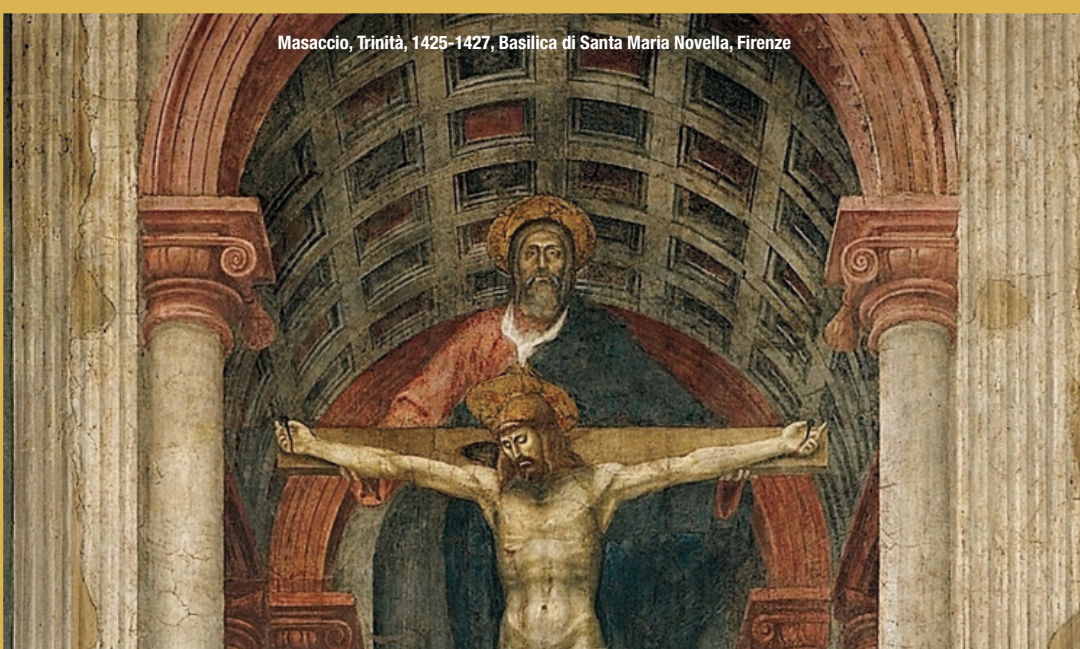
Settimanale

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO DI MILANO -
STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

DOMENICA 30 MAGGIO - ANNO II - N.65

Masaccio, Trinità, 1425-1427, Basilica di Santa Maria Novella, Firenze



SANTISSIMA TRINITÀ

Briciole di Vangelo



PAROLA AL PREVOSTO

Oggi la liturgia ci fa vivere la festa della santissima Trinità. La teologia ci spiega che la Santissima Trinità non è solo il mistero principale della nostra fede, ma è anche “il principio architettonico” della nostra morale, del nostro modo di vivere secondo il pensiero di Dio. Intendo dire che la dottrina trinitaria non è soltanto un mistero ineffabile da contemplare, non è solo una verità tesa ad alimentare la nostra sete di trascendenza, ma una fonte normativa a cui attingere per le nostre scelte quotidiane. Uno stile di vita personale e comunitario, illuminato dal mistero che ci rivela che Dio è amore, comunione, reciprocità, relazione. Gesù non ci ha rivelato questo mistero per

soddisfare le nostre curiosità filosofico-intellettuali, ci ha fatto il dono di questa verità per coinvolgerci nella stessa logica di Comunione che scaturisce dal mistero trinitario.

Come dice un autore spirituale “Nel cielo tre persone uguali e distinte vivono così profondamente la comunione, che formano un solo Dio. Sulla terra più persone uguali per dignità e distinte per estrazione, sono chiamate a vivere così intensamente la solidarietà, da formare un solo uomo, l'uomo nuovo: Cristo Gesù” (don Tonino Bello). Sicché l'essenza della nostra vita etica consiste nel tradurre con gesti feriali la contemplazione festiva del mistero trinitario, scoprendo in tutti gli esseri umani la dignità della persona, riconoscendo la loro

CONTINUA A PAG. 2

ORARIO SANTE MESSE

Sante Messe Feriali

Da lunedì al venerdì ore 7.30 (Cappella dell'oratorio), 8.30 e 18.00

Sante Messe del Sabato

Messa feriale ore 7.30 (Cappella dell'oratorio) e 8.30

Messa festiva ore 18.00*

Sante Messe Domenicali

Ore 7.30, 8.30, 10.00*, 11.30, 18.00

(* trasmesse sul canale youtube dell'oratorio)

fondamentale uguaglianza, rispettando i tratti caratteristici della loro distinzione.

Carissimi parrocchiani, la festa della Trinità c'invita a riconoscere e combattere tutte quelle forme concrete che in noi sono un attentato, un ostacolo alla comunione: l'egoismo, l'indifferenza, il menefreghismo, la chiusura, l'incapacità a fidarsi, la paura. La tendenza ad accartocciarsi sui propri dolori, l'indisponibilità a condividere, il mutismo che impedisce di comunicare con le persone che mi vogliono bene, la sottile convinzione di essere migliore degli altri e che mi porta a giudicare o a pensare che il mio parere sia sempre il migliore, disprezzando gli altri... i pregiudizi preventivi che mortificano la verità dei fatti. Anche come Chiesa, come comunità parrocchiale, vogliamo lasciarci illuminare dalla ineffabile bellezza di questo mistero, che c'invita a coltivare e custodire l'autenticità di relazioni vere, profonde e rispettose. Se non vigiliamo e non dipendiamo dalla bellezza della Comunione, rischiamo grosso. Papa

Francesco ribadisce che una Chiesa chiusa nel recinto delle proprie abitudini e indisponibile ad accogliere i doni nuovi che Dio ci manda, come opportunità di grazia, rischia di allontanarsi dallo stile del Vangelo. Una Comunità ricurva troppo su sé stessa, piegata sui propri schemi, incapace di accogliere veramente ed integrare nuovi fratelli e sorelle, a lungo andare si ammala e non è più capace di annunciare Cristo! La festa della Trinità resta un invito a vincere la tentazione di essere autoreferenziali, senza bisogno degli altri. Siamo una Comunità generata dalla Trinità stessa, chiamati a camminare insieme, a collaborare, a lavorare con gli altri. Ciascuno vive la comunità con la propria identità, e con la diversità di ruolo e di ministero che ci è stato affidato dalla Chiesa. La comunione non è infatti omologazione e nemmeno confusione, nebulosa che uniforma indistintamente. Ciascuno porta il proprio nome, la propria storia e la grazia della vocazione ricevuta, per il ben comune, per la gioia di tutti, per la crescita spirituale di ciascuno.

**Il vostro Parroco,
don Giovanni**

GITA 2 GIUGNO

Proponiamo la gita il 2 giugno al Pian delle Betulle (Lecco)
Se desideri partecipare scrivi a
oratoriopratoacentenaro@gmail.com
Raggiungeremo la meta autonomamente.
Seguiranno dettagli



ORATORIO

Calendario iniziazione cristiana, gruppo preado, ado e giovani

- **Gruppo pre Ado:** venerdì ore 17.00 per compiti assieme segue alle 18.30 incontro,
- **Gruppo Ado e 18/19enni:** lunedì ore 18.30.
- **Gruppo giovani:** il 2° e 4° lunedì del mese ore 21.00 con la lettura della "Fratelli tutti"

Iscrizione: da rinnovare attraverso la piattaforma iGrest. Chi desidera iscrivere un figlio o partecipare scriva a oratoriopratoacentenaro@gmail.com.

Don Andrea Plumari

"Solamente nel mistero del verbo incarnato
si rischiera veramente il mistero
dell'uomo"

San Paolo VI

BATTESIMI DEL MESE DI GENNAIO

GIOELE MASTROIANNI

AMALIA PRUDENTE

CELESTE VAZZANA

ALEX BALDISSERA

DIANA SIKOLEI



PARROCCHIA
S. DIONIGI
IN SS. CLEMENTE E GUIDO



PARROCCHIA SAN DIONIGI FESTA PATRONALE 2021

**“Il futuro inizia oggi, non domani”
San Giovanni Paolo II**

• VENERDÌ 4 GIUGNO

ORE 20,30 SUL SAGRATO DELLA CHIESA “UNA NOTTE IN ITALIA”

FESTA DI CANZONI D'AUTORE E ALLEGRIA A CURA DI CARLO PASTORI E WALTER MUTO*

GLI EVENTI PROPOSTI ALL'APERTO SUL SAGRATO SONO SOGGETTI AI PROTOCOLLI MINISTERIALI ANTI-COVID CHE CONSENTONO SOLO POSTI A SEDERE E DISTANZIAMENTO CON CONSEGUENTE LIMITAZIONE DEI POSTI STESSI. PER ASSICURARSI L'ACCESSO SARÀ PERTANTO NECESSARIA UNA PRENOTAZIONE CHE POTRÀ ESSERE EFFETTUATA CON DUE MODALITÀ:

- INVIO DI EMAIL A festapatronale2021@gmail.com
- IN SEGRETERIA PARROCCHIALE NEI GIORNI ED ORARI DI APERTURA

• SABATO 5 GIUGNO “FESTA DEL GRAZIE”

FESTA DELLA SCUOLA PARROCCHIALE (SAGGI DI FINE ANNO IN STREAMING)

ORE 19,00 ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE A PREMI ON LINE IN DIRETTA STREAMING
SUL SITO YOUTUBE DELL'ORATORIO

• DOMENICA 6 GIUGNO

ORE 15,30 SUL SAGRATO “L'ABBRACCIO DELLA MIA MAMMA”

LABORATORIO DI GIOCO TEATRO - PER BAMBINI DAL 1° ANNO DI SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'ULTIMO ANNO DI SCUOLA PRIMARIA - A CURA DI MICHELA REBUFFI

(PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA DEI BAMBINI TRAMITE WHATSAPP AL NR 3407173971)

ORE 20,45 SUL SAGRATO “BALLI DI GRUPPO” A CURA DI ANTONIO PINNA

Inoltre vi ricordiamo che la salamella è un segno di continuità delle precedenti feste, anche se gustata c/o alcuni ristoranti della zona, costituisce un sostegno economico alla festa (così come i biglietti della sottoscrizione) poiché la parrocchia riceve un'offerta dai ristoranti stessi per ogni vendita effettuata.

La salamella può essere richiesta tutti i giorni negli orari di apertura d'esercizio c/o:

PIZZERIA RISTORANTE “JOLLY 2”
Via Valmaira

RISTORANTE PIZZERIA “IL FARO”
Via Demartino

PIZZERIA PRATOCENTENARO
Via Cino da Pistoia



Oratorio Estivo 2021

L'Oratorio estivo 2021 si svolgerà da mercoledì 9 giugno a venerdì 2 luglio

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La mattina, dalle 8.15 alle 12.15, le attività saranno esclusivamente per i **ragazzi delle elementari** mentre **al pomeriggio**, dalle 14.30 alle 17.30 esclusivamente per **quelli delle medie**.

Gli iscritti saranno divisi in piccoli gruppi sia per le elementari che per le medie. I gruppetti saranno posti sotto la supervisione di alcuni adulti/ animatori e non entreranno mai in contatto fra loro. Ogni gruppo avrà a disposizione uno spazio all'aperto e uno al chiuso. Alcune attività si svolgeranno all'esterno dell'oratorio. La composizione dei gruppetti sarà il più possibile omogenea e stabile nel tempo. Non verranno considerate eventuali richieste relative alla formazione degli stessi.



All'ingresso verrà misurata la temperatura corporea di tutti gli operatori e dei minori. In caso di temperatura superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso. Una volta entrati i ragazzi raggiungeranno il luogo a loro destinato. Sarà necessario indossare per tutta la durata della proposta la mascherina. Gli iscritti dovranno mantenere la distanza di sicurezza, sarà cura degli adulti verificare che siano **rispettate tutte le indicazioni del patto di reciproca responsabilità**. Non sarà possibile portare in oratorio giochi, cellulari, giornalini. Tutti i volontari sono stati tutti formati ed informati circa le normative vigenti in merito al Covid19. Gli spazi utilizzati e il materiale, ad uso esclusivo del gruppetto, verranno sanificati regolarmente.

Ricordiamo che secondo le disposizioni delle autorità sanitarie qualora un minore dovesse manifestare i sintomi da infezione COVID, sarà momentaneamente isolato ed il responsabile avviserà tempestivamente la famiglia. In caso sia appurata la presenza di un caso confermato sarà necessario avviare un contatto diretto con l'ATS locale.

ORARI

MATTINO solo elementari

Ingresso dalle ore 8.00 alle ore 8.15 (saranno comunicati successivamente l'orario e la zona d'ingresso per ogni gruppo)

Uscita dalle ore 12.15 alle ore 12.30 (saranno comunicati successivamente l'orario e la zona d'uscita per ogni gruppo)

POMERIGGIO solo medie

Ingresso ore 14.30 (sarà comunicato successivamente la zona d'ingresso per ogni gruppo)

Uscita ore 17.30 (sarà comunicato successivamente la zona d'uscita per ogni gruppo)

NB: dopo le ore 17.30 l'oratorio resterà chiuso

COSTI

Non c'è l'iscrizione ma solo la quota di partecipazione **settimanale di 20 €** per il primo figlio, **10 € per il secondo** e **gratuita dal terzo** (per ottenere le riduzioni per i fratelli bisogna scrivere a oratoriopratocentenaro@gmail.com perchè iGrest non lo fa automaticamente). **È indispensabile avere il braccialetto blu**, chi non lo avesse lo può acquistare versando 5 € in segreteria negli orari d'apertura. Non sono ammessi rimborsi a nessun titolo.

MAGLIETTE

Ad ogni bambino saranno consegnate due magliette. Chi ne volesse comprare un'altra potrà farlo pagando 3,00 €.

BAR

Gli acquisti al bar si potranno fare con il braccialetto ed avendo il credito positivo su iGrest.

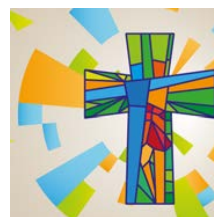
ISCRIZIONI da sabato 29 maggio a sabato 5 giugno

Online con l'applicazione iGrest o **in segreteria** dell'oratorio negli orari d'apertura:

lunedì 31 maggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00

giovedì 3 giugno dalle ore 8.30 alle ore 9.30

venerdì 4 giugno dalle ore 16.00 alle ore 17.30



Molta violenza, nessuna soluzione

OASIS

Lo sgombero forzato di alcune famiglie palestinesi a Gerusalemme Est e l'irruzione delle forze di sicurezza israeliane nella moschea di al-Aqsa hanno innescato una nuova, inutile escalation. Ne abbiamo parlato con il Patriarca di Gerusalemme dei Latini Pierbattista Pizzaballa

Dopo lo sgombero forzato di alcune famiglie palestinesi nel quartiere di Sheikh Jarrah a Gerusalemme e l'irruzione delle forze di sicurezza israeliane all'interno della moschea di al-Aqsa tra israeliani e palestinesi è di nuovo in corso un'escalation violenta. Perché proprio ora? Quanto pesano i fattori interni a ciascun campo?

Ci sono sicuramente interessi convergenti. All'interno dell'Autorità palestinese, Hamas vuole diventare il paladino della resistenza. E anche alla destra israeliana fa comodo questa escalation. Non voglio pensare che tutto questo sia stato intenzionale, ma la tensione ricompatta il fronte politico israeliano e dunque cambia le carte in tavola. Ma la questione di Gerusalemme si trascina da tempo, ed è riesplosa. Io poi continuo a credere che in queste cose ci sia anche una certa dose di casualità.

Intanto, dopo alcuni giorni di bombardamenti, le forze israeliane potrebbero iniziare un'offensiva di terra a Gaza. Cosa si aspetta da questo eventuale intervento?

Non mi aspetto nulla. Non sarebbe la prima volta che assistiamo ad un'operazione di terra a Gaza e non mi pare che queste operazioni abbiano prodotto risultati positivi. Ci saranno altri morti, violenze, accuse reciproche... ma nessun sostanziale cambiamento tra i due fronti, purtroppo. L'imposizione con la forza non produrrà alcuna soluzione. Da entrambe le parti. Queste sono scelte dettate dalle rispettive agende politiche che, come sempre, hanno il respiro corto. Ci saranno molti morti in più, ma nessun cambiamento reale.

Immediatamente prima che cominciassero le espulsioni forzate a Sheikh Jarrah era stato annunciato il rinvio delle elezioni palestinesi. Quanto ha pesato questa decisione nel far crescere la tensione?

Ha pesato. Ha creato molta frustrazione e a beneficiarne è stato Hamas, che ora punta a presentarsi come portavoce dei palestinesi. Per un'ironia della sorte, il motivo del rinvio è stato l'impossibilità di garantire il voto a Gerusalemme Est. Ed è proprio qui che la situazione si è incendiata di nuovo.

Lei è in Terra Santa da molti anni e ha visto molte crisi simili a questa. Sono episodi ciclici sempre uguali a se stessi o vede qualche differenza?

Userei l'idea dei corsi e ricorsi storici di Vico. Come in

una spirale, ci sono eventi che continuamente ritornano anche se naturalmente ogni volta si aggiunge qualche elemento di novità. Si tratta di crisi periodiche. L'ultima di questo genere è stata quella del 2014. Poi, grazie a Dio, per qualche anno non si sono più avuti scontri gravi. Spero che questa sia l'ultima volta, ma temo di no.

Hamas mobilita ancora come qualche anno fa?

No, anche se gli ultimi eventi gli hanno ridato slancio. Ma certamente non ha più lo stesso credito che aveva 10-15 anni fa. A Gaza se potessero cambiare lo farebbero volentieri.

Dopo tanti anni, non si fa strada l'idea che la violenza non solo non ripara i torti subiti, ma li aggrava?

Non sono molto sicuro. Una parte, quella più intellettuale, ha coscienza di questo. Ma l'uomo della strada meno. C'è tanta frustrazione, tanta stanchezza e tende a prevalere l'idea che alla forza occorra rispondere con la forza. Il dialogo è percepito come un segno di debolezza.

La crescita della destra israeliana sicuramente non aiuta...

È un fenomeno radicato. Una destra non solo politica, ma religiosa, rende tutto più complicato, perché quando la politica si mischia con la religione è più difficile arrivare a un compromesso, che dovrebbe essere l'arte della politica.

Ci troviamo a commentare sempre le stesse cose e le avranno fatto questa domanda un'infinità di volte. Che cosa deve intervenire per sbloccare la situazione e rompere il ciclo della violenza?

L'escalation è favorita da una concomitanza di fattori e per uscirne occorre una concomitanza di fattori. Le cose non cambiano se non c'è qualche convenienza. Bisogna creare le condizioni che rendano conveniente il dialogo, anche dal punto di vista economico. Occorre coinvolgere la comunità internazionale, anche se non ho mai capito esattamente cosa sia la comunità internazionale... Diciamo che i grandi attori internazionali dovrebbero spingere anche sugli aspetti economici oltre a quelli politici. E poi servirebbe una leadership capace di visione e questo è uno dei grandi problemi. Le cose non cambiano mai da sole. Cambiano se c'è

un leader carismatico capace di creare unità e dare un orientamento.

Quando sono stati firmati gli “Accordi di Abramo”, si è insistito sulla marginalità assunta dalla questione israelo-palestinese. In un certo senso gli ultimi fatti mettono in discussione quest’idea, ma d’altro canto è vero che il problema non ha più lo stesso peso che aveva nei decenni scorsi. Veramente, dal punto di vista politico, si può fare come se nulla fosse?

Non si può far finta di niente, ma che la questione sia marginale è un fatto. Con l’effetto creato dai media un evento che oggi è drammatico fra una settimana può non esserlo più. Bisogna vedere nei tempi lunghi come evolvono le cose. Che il mondo arabo non sia particolarmente interessato alla causa palestinese non è una grande novità. Ma in un modo o nell’altro bisognerà farci i conti. Oggi prevale la rivalità tra Iran e Arabia Saudita, o la questione energetica, mentre in Occidente ci si concentra sulla questione dei migranti e sui problemi interni. Con la caduta delle grandi ideologie l’importanza percepita della questione israelo-palestinese è progressivamente scemata. Resta però una ferita aperta, e in quanto tale periodicamente torna a fare male.

Come vivono i cristiani questo momento?

I cristiani non sono un popolo a parte. I cristiani arabi sono arabi e vivono i problemi di tutti. In questo momento a soffrire in modo particolare è la piccola comunità di Gaza. Sono in contatto continuo con loro. Stanno tutti bene ma la tensione è molto alta. Per esempio vicino alla scuola del Rosario ci sono i tunnel, che sono stati bombardati e quindi la scuola è stata direttamente interessata. La domanda è come porsi di fronte a questa situazione in un atteggiamento il più costruttivo possibile. Le denunce vanno fatte e sono necessarie. Ma bisogna anche darsi delle prospettive. È chiaro che questa situazione durerà a lungo e non saremo noi a risolverla. Però bisogna starci dentro. Come starci? Come vivere tutto questo? Sono le grandi domande a cui non è sempre facile rispondere.

Papa Francesco ha rilanciato con forza l’ideale della Fratellanza. Al di là dei grandi eventi, come si fa a incarnarlo nella vita di tutti i giorni, soprattutto in contesti particolarmente conflittuali?

È una grande sfida. Bisogna evitare il rischio molto reale di passare da evento a evento, anche se questo può essere immediatamente gratificante. Costruire la fratellanza nella vita di ogni giorno non è semplice. Non è il momento dei grandi gesti. Occorre invece costruire i legami sul territorio, a partire dalle piccole cose. Ci sono le vie tradizionali, come le nostre scuole per esempio. Sono percorsi faticosi, complessi, pieni di contraddizioni, ma sono anche esempi concreti di come si possa vivere

insieme, educandosi insieme. E poi bisogna cercare di creare occasioni d’incontro con la leadership locale. Non soltanto unirsi nel condannare, ma fare qualche cosa insieme. Ci sono tanti esempi positivi, in Siria, in Iraq, ma anche qui, che non fanno chiasso, non fanno opinione. In questo momento è il massimo a cui si può arrivare, ma bisogna continuare a farlo per tenere vivo l’ideale e farlo crescere.

**Intervista a cura di Michele Brignone
tratta dal sito di OASIS**



PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

Sante Messe

Feriali: 7.30 (Cappella dell'Oratorio), 8.30, 18.00

Festive: 18.00 (della vigilia), 7.30, 8.30, 10.00, 11.30, 18.00

Confessioni

Sabato dalle 15.00 alle 18.00 e la domenica mattina.

Segreteria parrocchiale

Largo S. Dionigi in Pratocentenaro, 1 - Milano

Tel. e Fax: 02 6423478

E-mail: segreteria@parrocchiasandionigi.it

Orari: da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30.

IBAN: IT08C0503401746000000024572

Battesimi: contattare la segreteria almeno un mese prima, seguirà incontro con il Parroco don Giovanni.

Date pubblicate sul settimanale.

Orari chiesa: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Domenica dalle 7.00 alle 12.50 e 15.00 - 19.00.

Funerali: si invitano i parenti ad incontrare prima i sacerdoti attraverso la segreteria parrocchiale.

Sacerdoti

Don Giovanni Pauciullo Parroco 02 6423471
..... dongiannipauciullo@hotmail.com

Don Andrea Plumari Vicario parrocchiale 02 6430474
..... andrea.plumari@gmail.com

Don Andrea Quartieri Vicario parrocchiale 347 0490412
..... donandrea.quartieri@gmail.com

Don Piero Barberi Residente 02 6420010
..... piero.barberi@unicatt.it



Oratorio

Centro San Paolo VI - Via E. De Martino, 2 - Milano

www.oratoriopratoctenaro.blogspot.com

Facebook: OratorioPratoctenaro

IBAN: IT54A0503401746000000024570

SEGRETERIA

La segreteria è aperta lunedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Per qualunque esigenza scrivere a segreteria@pratoctenaro@gmail.com

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA T.N.T. - PRATOCENTENARO

www.tntprato.it

Via E. De Martino, 2 - Milano

C.F. 97221730159;

P.IVA 07847970964;

IBAN: IT02H0521601616000000006000

Iscritta nel Registro CONI delle associazioni

Affiliata agli enti di promozione sportiva:

CSI, PGS

Segreteria: martedì dalle 18.30 alle 19.30

E-mail Segreteria: segreteria@tntprato.it



SCUOLA PARROCCHIALE
MARIA IMMACOLATA
PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Scuola parrocchiale Maria Immacolata
paritaria dell'infanzia e primaria

www.scuolamariainmacolata.org

Viale G. Suzzani, 64 - Milano

Tel: 02 6426025

P.IVA: 13224300155

IBAN: IT36F0503401746000000024575

C.F.: 80098770151

Segreteria: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 10.00.

Martedì e mercoledì dalle 15.30 alle 16.15

E-mail: segreteria@scuolamariainmacolata.org

Seguici sulla pagina Facebook, Instagram e YouTube della scuola.

Gruppo famiglie

Per vivere il Vangelo nelle relazioni famigliari. Incontri sabato o domenica.

Responsabili: Elisabetta Orioli e don Giovanni.

E-mail: famiglieprato@gmail.com

Cori parrocchiali

Coro polifonico: Responsabile Patrizia Rossi, rossi-patty@libero.it

Coro Giovani: Responsabile Laura Magni, eticiuk@gmail.com

Coretto: Responsabile Laura Cargnel, laurageca@virgilio.it

Gruppo Chierichetti

Per informazioni: Don Andrea Quartieri

CARITAS PARROCCHIALE

Centro di ascolto

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Aperto: martedì dalle 15.30 alle 18.00;

Tel: 02 66102260 / 3518225600



Società San Vincenzo De Paoli

www.sanvincenzomilano.it

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Sportello: su appuntamento.

Guardaroba: lunedì alle 16.00 alle 18.00,

martedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

Tel: 3319474965 (lasciare messaggio in segreteria)

E-mail: sanvincenzo@parrocchiasandionigi.it

ACLI PRATOCENTENARO

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Tel: 026431400

E-mail: pratoctenaro@aclimilano.it

www.cafaclimilano.it

Aperture: Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Aperture pomeridiane: lunedì 14.00 - 16.00,

mercoledì 14.00 - 18.00 e venerdì 14.00 - 16.00.

Gestione lavoro domestico: martedì 9.00/13.00 - 14.00/15.00
(appuntamenti allo 02 25544777)

Servizi di Patronato (svolge servizio ANF): mercoledì 9.30/12.30,
lunedì e giovedì 16.00/18.00.

Tel: 02 89059299

E-mail: milanoniguarda@cafaclimilano.it

